



SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI FATTORIA DIDATTICA

Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i.
"Disciplina delle attività turistiche connesse al settore primario"

Al Comune di _____

____|____|____|____|____|____|

Codice ISTAT Comune

La/Il sottoscritta/o

Cognome: _____ Nome _____

Codice fiscale: _____ Comune di nascita: _____ Data di nascita: _____

Residenza (indirizzo e numero): _____

C.A.P.: _____ Comune: _____ Provincia: _____

in qualità di:

- Titolare
- Legale rappresentante

dell'impresa

Partita IVA agricola: _____ CUA: _____

Ditta individuale Società

Ragione sociale: _____

Sede legale:

Indirizzo e numero civico: _____

C.A.P.: _____ Comune: _____ Provincia: _____

telefono: _____ cell: _____ fax: _____

e-mail: _____ PEC: _____

Ai sensi dell'articolo 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni,
della Legge 20 febbraio 2006, n.96 e della Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 come modificata
con Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 35



SEGNALA

L'AVVIO DELL'ATTIVITA' DI FATTORIA DIDATTICA

Prima attivazione per fattorie didattiche non ancora iscritte all'Elenco regionale

oppure:

Attivazione per le fattorie didattiche iscritte all'Elenco regionale con Decreto n. 106/2014
(da presentare entro e non oltre il 12 gennaio 2017)

Dati identificativi della sede operativa in cui viene esercitata l'attività di fattoria didattica:

Denominazione della fattoria didattica (*anche di fantasia*):

C.A.P.:

Comune:

Provincia:

Indirizzo e numero civico:

SEZIONE ATTIVITA'

Allegare:

- 1) Progetto Didattico Aziendale
- 2) Scheda Aziendale

SEZIONE AUTOCERTIFICAZIONI

LA/IL SOTTOSCRITTA/O
ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75 del medesimo decreto, i provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di cui al comma 3, dell'art. 19, della L. n. 241/1990 e le altre conseguenze di cui all'art. 21 della L. n. 241/1990;
- consapevole inoltre che, dove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19, legge 241/90, è punito con la reclusione da uno a tre anni;



D I C H I A R A

- di svolgere l'attività didattica, già descritta nelle sue linee essenziali
 - in sede di Comunicazione per il riconoscimento alla Provincia presentata con PEC in data.....
 - in sede di riconoscimento regionale con Decreto n....., di cui al Progetto Didattico Aziendale e alla Scheda Aziendale allegati;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità, di cui ai commi da 1 a 5 dell'art.71 del Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;

- di essere a conoscenza degli obblighi posti a carico degli operatori dall'art. 25 comma 1 lettere b) e c) della legge regionale 10 agosto 2012, n. 28;

- di rispettare le norme relative alla "Lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile", di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 6 aprile 2014, e, ai sensi del D.P.R. 14/11/2003, n. 313, richiedendo il rilascio del certificato penale del casellario giudiziario, per le persone da impiegare nello svolgimento delle attività didattiche con minori;

RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' OGGETTO DELLA PRESENTE S.C.I.A.

Che i fabbricati necessari alle attività di fattoria didattica:

- sono conformi alla normativa vigente in materia edilizia ed hanno una destinazione urbanistica non contrastante con l'attività di fattoria didattica;

- hanno conseguito l'agibilità nei casi previsti dall'art.24 del DPR n. 380 o 180/2001 oppure
- sono stati edificati anteriormente alle attuali norme in materia di agibilità in vigore nel comune o successivamente ad esse non hanno subito modifiche tali da richiedere un nuovo certificato di agibilità.

- rispettano tutti i requisiti edilizi, igienico-sanitari, di sicurezza e accessibilità previsti dalle normative vigenti;

- di aver predisposto, e di rendere disponibile e consultabile in fattoria, un Regolamento per la sicurezza del visitatore che garantisca il rispetto delle norme sulla sicurezza vigenti in materia e adotti tutte le misure necessarie per garantire il visitatore, individuando gli ambienti e le attrezzature che rappresentano un pericolo per i fruitori delle attività didattiche, vietandone l'accesso al pubblico utilizzando apposita ed adeguata segnaletica;

- comunica gli estremi dell'apposita polizza assicurativa stipulata per la responsabilità civile, specifica per l'attività didattica, nei confronti dei visitatori:
impresa di assicurazione:..... filiale di:.....
n. di polizza:..... data:

- di impegnarsi a comunicare al Comune e alla Provincia, tramite PEC, ogni aggiornamento relativamente a variazioni aziendali, variazioni degli estremi della polizza assicurativa, al Progetto Didattico Aziendale e/o alla Scheda Aziendale;



di rispettare le linee operative in materia igienico-sanitaria per le attività didattiche in fattoria, di cui all'Allegato D della DGR 591/2015.

DICHIARA INFINE

di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n.163,

- che il titolare del trattamento è il Comune in indirizzo cui è possibile rivolgersi per avere informazioni circa il responsabile del trattamento;
- che i dati sono gestiti con modalità informatizzata e cartacea;
- che il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo del procedimento. Il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti può comportare l'inefficacia della segnalazione;
- che i dati forniti saranno utilizzati per il procedimento amministrativo in corso e comunicati alla Provincia competente ed alla Regione Veneto per le finalità istituzionali di competenza compresa l'informazione e la promozione dell'offerta di turismo rurale; a detti Enti è possibile rivolgersi per avere informazioni circa il responsabile del trattamento;
- di poter esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n.163 e pertanto chiedere ai responsabili del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco;

ALLEGA

Progetto Didattico Aziendale

Scheda Aziendale

Fotocopia del documento di identità (*allegato non necessario nel caso di invio telematico PEC con le modalità previste dall'art. 65 del D. Lgs. 7.3.2005 n° 82*)

Luogo _____

Data _____

Firma del dichiarante

ATTENZIONE:

Copia della presente SCIA, comprensiva degli allegati, va trasmessa dal Comune, tramite SUAP, alla Provincia competente per territorio, nonché ogni provvedimento assunto in relazione alla medesima.